

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Corsi di Laurea Magistrale in
Lingue e letterature moderne per l'insegnamento, l'editoria e i media digitali (LM-37)
Lingue e comunicazione interculturale per le istituzioni e le imprese (LM-38)

Regolamento del Percorso di Formazione alla Ricerca **(approvato dal Consiglio dei Corsi di Studio il 14 maggio 2026)**

Art. 1 (Finalità)

Il “Percorso di formazione alla ricerca” (PFR) ha lo scopo di valorizzare la formazione degli studenti interessati ad attività di approfondimento nell’ambito della ricerca. Il programma è diretto a studenti meritevoli e motivati del secondo anno della laurea magistrale e prevede una progressiva partecipazione all’attività di ricerca con lo scopo di sviluppare la capacità di concepire e svolgere un progetto di ricerca autonomo.

Durante il percorso saranno pertanto insegnati rigore scientifico, metodo, capacità analitica, capacità critica per un corretto approccio ai problemi di ricerca e alla loro soluzione. Ulteriori obiettivi saranno comunicare la passione per la ricerca, potenziare le capacità personali, evidenziare eventuali criticità e aree di miglioramento, sviluppare l’autonomia di giudizio e la creatività scientifica.

Al termine del percorso formativo, stante il giudizio positivo del docente tutor e della Commissione PFR, gli studenti riceveranno una certificazione dell’attività svolta (Diploma Supplement) e il riconoscimento di 2 CFU (come Altre attività), corrispondenti a 50 ore di lavoro.

Art. 2 (Definizione e oggetto)

Il PFR è un percorso integrativo, inserito nel regolare corso di studi delle Lauree magistrali in Lingue e letterature moderne per l’insegnamento, l’editoria e i media digitali (LM-37) e Lingue e comunicazione interculturale per le istituzioni e le imprese (LM-38), che consiste in attività formative aggiuntive interdisciplinari volte a valorizzare il talento di studenti che, durante il proprio percorso, abbiano dato prova della capacità di rielaborare in modo costruttivo e originale le conoscenze acquisite. Il PFR è finalizzato a consentire agli studenti ammessi la partecipazione a progetti di ricerca, sotto la guida di docenti tutor.

Il complesso delle attività formative comporta per gli studenti un impegno di 50 ore complessive. Ogni progetto potrà accogliere fino a un massimo di 4 studenti.

Art. 3 (Istituzione del Percorso di Formazione alla Ricerca)

Il PFR è approvato da parte del CCS e la sua gestione è demandata a un’apposita Commissione nominata dallo stesso CCS. I docenti interessati a partecipare al PFR in qualità di tutori possono proporre alla Commissione un progetto di ricerca in cui indicano gli obiettivi, i metodi e il ruolo degli studenti partecipanti.

Art. 4 (Accesso al Percorso di Formazione alla Ricerca)

Il Bando per l’ammissione al PFR viene pubblicato annualmente sul sito web del CdL. Nella domanda gli studenti candidati dovranno indicare il progetto ai quali sono interessati tra quelli proposti dal CCS. Il docente di ciascun progetto selezionerà gli studenti secondo la tempistica indicata nel bando annuale.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Art. 5 (Requisiti per l'accesso e la frequenza)

I criteri di accesso al percorso devono rispettare i seguenti requisiti minimi comuni:

- aver acquisito entro la data di scadenza della presentazione della domanda almeno 44 Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo anno;
- aver conseguito una media non inferiore a ventisette/trentesimi (27/30).

La verifica dei requisiti di cui ai precedenti commi viene effettuata dalla Commissione per il PFR.

Art. 6 (Struttura generale e Organizzazione del Percorso di Formazione alla Ricerca)

Il PFR prevede l'inserimento effettivo degli studenti nel progetto che hanno scelto.

È inoltre auspicabile che gli studenti vengano impegnati a presentare personalmente i dati prodotti dal loro progetto in appropriate sedi congressuali o seminariali.

Al termine del PFR saranno prodotti alla Commissione:

1. dal docente tutor: una valutazione del lavoro condotto dagli studenti;
2. dagli studenti: una relazione sul lavoro svolto per il progetto di ricerca e un curriculum aggiornato.

Al termine di ogni anno accademico la Commissione si riunisce per la valutazione degli studenti inseriti nel PFR, attraverso l'esame delle valutazioni scritte fatte pervenire da parte dei docenti tutor.

In base ai giudizi formulati la Commissione valuterà se conferire o meno il Diploma Supplement e il riconoscimento di 2 CFU da registrare nelle attività altre.

Art. 7 (Formazione presso Sedi esterne)

La struttura didattica può organizzare per gli studenti del PFR un periodo di studio presso altra Università, Istituzione o Ente di alta formazione o di ricerca, italiana o straniera.

Art. 8 (Riconoscimenti finali)

Contestualmente al conseguimento del titolo di laurea, gli studenti che hanno concluso un PFR riceveranno un'attestazione del percorso svolto (Diploma Supplement) rilasciata dalla Scuola con le modalità previste per gli altri tipi di certificazione, che sarà registrata nella carriera degli studenti stessi.